



CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

Ave speranza nostra

Rosario meditato

8 DICEMBRE 2020

INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

O Dio vieni a salvarmi.
Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.
**Come era nel principio, e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.**

Il Concilio Vaticano II, nella Costituzione dogmatica *Lumen Gentium*, afferma che la beata Vergine «brilla ora sulla terra innanzi al peregrinante popolo di Dio, quale segno di sicura speranza e di consolazione, fino a quando non verrà il giorno del Signore» (cfr 2Pt 3,10) LG 68. La Chiesa, considerando la funzione della beata Vergine nella storia della salvezza, spesso la invoca «speranza nostra» e «madre della speranza».

Nel giorno dedicato alla memoria della sua immacolata concezione, affidiamo alla Vergine Maria il nostro Paese, segnato in modo evidente dagli effetti della pandemia. A Lei, che come ha ricordato Papa Francesco è la “piena di grazia” che può “riflettere fin dentro le tenebre più fitte un raggio della luce di Cristo Risorto”, affidiamo, in particolare, le donne e le mamme, pilastri nelle famiglie e grembo di futuro.

Contempliamo i misteri gaudiosi mentre ci prepariamo al Natale del Signore. Ci accompagnano, nella meditazione, le testimonianze di alcune sante donne, esempi di vita luminosa.

Ave speranza nostra

Volgiamo il cuore a Maria, Vergine santa,
Madre premurosa, affinché perseverando nella
fede, cresciamo nell'amore e camminiamo
insieme fino alla meta della beata speranza.

ACCENSIONE DELLA LAMPADA

Mentre viene accesa una lampada dinanzi all'immagine mariana, si dice:

Come questa luce, che ora alimentiamo,
illumina e riscalda,
così la Chiesa, pellegrina sulla terra,
sull'esempio di Maria, aurora di salvezza,
risplenda nel mondo,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro Salvatore.

CANTO

Tota pulchra

Tota pulchra es, María!
Tota pulchra es, María!
Et mácula originális non est in te.
Et mácula originális non est in te.

Tu glória Jerúsalem,
tu laetítia Israël,
tu honorificéntia pópuli nostri,
tu advocáta peccátorum.

O María, o María!
Virgo prudentíssima
mater clementíssima,
ora pro nobis,
intercéde pro nobis
ad Dóminum Jesum Christum!

L'annuncio dell'angelo a Maria

Dal vangelo secondo Luca

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: "Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te".

(1,26-28)

Che cos'è la vocazione?

È un dono di Dio, quindi viene da Dio. Se è un dono di Dio, la nostra preoccupazione deve essere quella di conoscere la volontà di Dio.

Ogni vocazione è vocazione alla maternità, materiale, spirituale, morale, perché Dio ha posto in noi l'istinto della vita.

(Santa Gianna Beretta Molla)

Preghiamo per tutte le famiglie del nostro Paese e in particolare per le donne e le mamme.

Padre nostro...

Ave Maria...

Gloria al Padre...

1



Rosario meditato

SECONDO MISTERO DELLA GIOIA

La visita di Maria ad Elisabetta

Dal vangelo secondo Luca

Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: “Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!

(1,39-42)

È stata un'esperienza bellissima, perché, quando i sanitari hanno iniziato a fare questo piccolissimo intervento, però fastidioso, è arrivata una persona, una signora, con un sorriso luminosissimo, bellissima: si è avvicinata, mi ha preso la mano e mi ha fatto coraggio. [...] Io ero dell'idea che i miei, che erano rimasti fuori, l'avessero fatta entrare. A un certo punto, com'è arrivata, è sparita: non l'ho più vista. Ma sono stata invasa da una gioia grandissima, e m'è scomparsa la paura. Quando sono uscita ho chiesto ai miei genitori chi fosse, ma loro non la conoscevano. Ecco, ripensandoci non mi so spiegare cosa fosse accaduto, ma sentivo forte di ringraziare Dio.

(Beata Chiara Luce Badano)

Ave speranza nostra

Preghiamo per i giovani e le giovani
perché guardino al futuro
con speranza e con fiducia.

2

Padre nostro...

Ave Maria...

Gloria al Padre...



Rosario meditato

TERZO MISTERO DELLA GIOIA

La nascita di Gesù a Betlemme

Dal vangelo secondo Luca

Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

(2,4-7)

Per quel poco che ho capito in questi anni posso solo dirti che l'Amore è il centro della nostra vita, perché nasciamo da un atto d'amore, viviamo per amare e per essere amati, e moriamo per conoscere l'amore vero di Dio.

Lo scopo della nostra vita è amare ed essere sempre pronti ad imparare ad amare gli altri come solo Dio può insegnarti. L'amore ti consuma ma è bello morire consumati proprio come una candela che si spegne solo quando ha raggiunto il suo scopo.

(Chiara Corbella, serva di Dio)

Ave speranza nostra

Preghiamo per tutti i bambini
che nascono e per coloro ai quali
è precluso il dono della vita.



Padre nostro...
Ave Maria...
Gloria al Padre...



QUARTO MISTERO DELLA GIOIA

La presentazione di Gesù al Tempio

Dal vangelo secondo Luca

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio.

(2,25-28)

Tutta la mia vita è stata un dono suo: gli uomini sono strumenti; grazie a loro ho avuto il dono della fede. Se stessi in ginocchio tutta la mia vita, non dirò mai abbastanza tutta la mia gratitudine al buon Dio. Me ne vado, adagio adagio, verso l'eternità... Me ne vado con due valigie: una, contiene i miei peccati, l'altra, ben più pesante, i meriti infiniti di Gesù Cristo.

(Santa Giuseppina Bakhita)

Preghiamo per papa Francesco,
per tutti i vescovi, i presbiteri e i diaconi.
Preghiamo per tutta la Chiesa,

Ave speranza nostra

per ogni battezzato e per tutti gli uomini
e le donne, amati dal Signore.

Padre nostro...

Ave Maria...

Gloria al Padre...



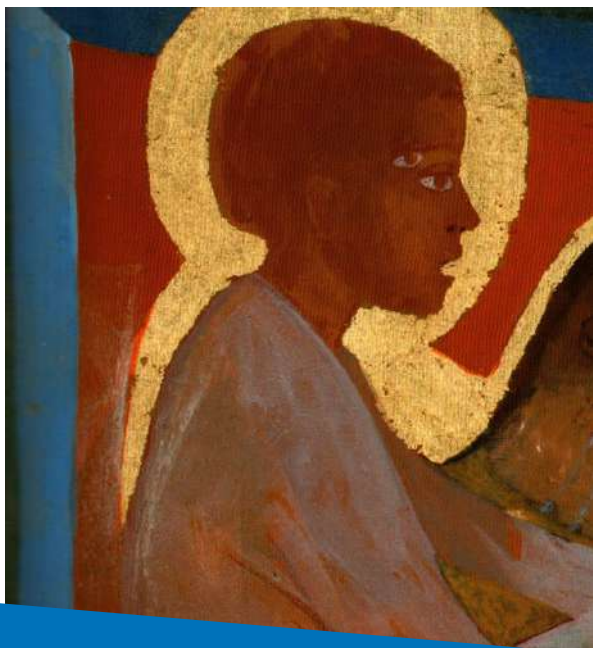
QUINTO MISTERO DELLA GIOIA

Il ritrovamento di Gesù tra i dottori nel Tempio

Dal vangelo secondo Luca

Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: "Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo". Ed egli rispose loro: "Perché mi

Ave speranza nostra



cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?”.

(2,46-49)

5

La Carità è la via per eccellenza che conduce sicuramente a Dio. Ah, se i sapienti, dopo aver passato la loro vita negli studi, fossero venuti a interrogarmi, senza dubbio sarebbero rimasti meravigliati vedendo una fanciulla di quattordici anni capire i segreti della perfezione, segreti che tutta la loro scienza non può scoprire, poiché per possederli bisogna essere poveri di spirito!

(Santa Teresa di Lisieux)

Preghiamo per i governanti, i medici, gli operatori sanitari, i ricercatori.

Padre nostro...

Ave Maria...

Gloria al Padre...



Rosario meditato

LITANIE LAURETANE

Signore, pietà.

Signore pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio,

abbi pietà di noi.

Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,

Spirito Santo, che sei Dio,

Santa Trinità, unico Dio,

Santa Maria,

prega per noi.

Santa Madre di Dio,

Santa Vergine delle vergini,

Madre di Cristo,

Madre della Chiesa,

Madre di misericordia,

Madre della divina grazia,

Madre della speranza,

Madre purissima,

Madre castissima,

Madre sempre vergine,

Madre immacolata,

Madre degna d'amore,

Madre ammirabile,

Madre del buon consiglio,

Madre del Creatore,

Madre del Salvatore,

Ave speranza nostra

Vergine prudente,
Vergine degna di onore,
Vergine degna di lode,
Vergine potente,
Vergine clemente,
Vergine fedele,
Specchio di perfezione,
Sede della Sapienza,
Fonte della nostra gioia,
Tempio dello Spirito Santo,
Tabernacolo dell'eterna gloria,
Dimora consacrata di Dio,
Rosa mistica,
Torre della santa città di Davide,
Fortezza inespugnabile,
Santuario della divina presenza,
Arca dell'alleanza,
Porta del cielo,
Stella del mattino,
Salute degli infermi,
Rifugio dei peccatori,
Conforto dei migranti,
Consolatrice degli afflitti,
Aiuto dei cristiani,
Regina degli angeli,
Regina dei patriarchi,
Regina dei profeti,
Regina degli Apostoli,
Regina dei martiri,
Regina dei confessori della fede,
Regina delle vergini,
Regina di tutti i santi,

Regina concepita senza peccato,
Regina assunta in cielo,
Regina del rosario,
Regina della famiglia,
Regina della pace,

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
perdonaci, Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
ascoltaci, Signore.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Prega per noi, Santa Madre di Dio.
**E saremo degni
delle promesse di Cristo.**

PREGHIAMO

Concedi ai tuoi fedeli,
Signore Dio nostro, di godere sempre
la salute del corpo e dello spirito,
per la gloriosa intercessione
di Maria santissima, sempre vergine,
salvaci dai mali che ora ci rattristano
e guidaci alla gioia senza fine.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Ave speranza nostra

SALVE, REGÍNA,
Mater misericórdiae,
vita, dulcédo et spes nostra, salve.
Ad te clamámus,
éxsules filii Evae.
Ad te suspirámus geméntes et flentes
in hac lacrimárum valle.
Eia ergo, advocáta nostra,
illos tuos misericórdes óculos
ad nos convérte.
Et Iesum, benedíctum fructum
ventris tui,
nobis, post hoc exsílium, osténde.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo María!

Salve, o Regina,
madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.
A te ricorriamo,
esuli figli di Eva:
a te sospiriamo, gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.
Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria!

BENEDIZIONE FINALE

Immagini: Arcabas

Si ringrazia per la gentile concessione Aeper.
Arcabas ha sostenuto con amicizia e affetto le attività di Aeper,
consentendo l'utilizzo delle sue opere.

O Padre

che nell'Immacolata Concezione della Vergine
hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio,
e in previsione della morte di lui
l'hai preservata da ogni macchia di peccato,
concedi anche a noi,
per sua intercessione,
di venire incontro a te
in santità e purezza di spirito.

Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,

Santa Madre di Dio.

Non disprezzare le suppliche di noi
che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

